

EUROPA PER I CITTADINI – Misura 2.1 “Gemellaggi di città”

Titolo	LE PAROLE DELL'EUROPA
Obiettivi	<p>Ob. Generale: incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello di Unione, sviluppando la comprensione del processo di policy-making europeo e promuovendo le opportunità di impegno sociale e interculturale e il volontariato a livello di unione.</p> <p>Si vorrebbe partire dai giovani, presente e futuro d'Europa, e dalla musica, linguaggio universale che accomuna tutti i popoli, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole superiori e universitari, di gruppi informali giovanili e di studenti delle scuole di musica e delle associazioni culturali (coro e banda)</p> <p>Ob. Specifici: promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica dei giovani e delle istituzioni locali riflettendo insieme su questi temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti costitutivi: analisi degli atti costitutivi dei 3 Paesi coinvolti e dell'Unione europea (in particolare, art. 1) per comprendere i valori fondanti di ciascuno, punti in comune e differenze, riflettere sulle motivazioni storiche che hanno portato alla loro redazione, sull'attualità di questi valori e sulla necessità di collaborare e sviluppare insieme politiche efficaci per affrontare insieme le sfide comuni. <p>Questa iniziativa dovrebbe essere il punto di arrivo di un percorso nelle scuole delle città partner durante le prima parte dell'anno scolastico riguardo alle competenze sociali e civiche, nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza indicate dalla Raccomandazione del 18/12/2006 del Consiglio e del Parlamento europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - musica: analisi dei linguaggi musicali e dei testi di canzoni popolari o moderne che trattano il tema della cittadinanza, dell'appartenenza, dell'identità come spunto per capire qual è l'opinione dei giovani (si sentono cittadini europei? Cosa significa per loro essere europei? Si interessano all'Europa? Vorrebbero più o meno Europa?) - sostenibilità: riflessioni sul rapporto uomo-ambiente, uomo-territorio, per rinnovare questo rapporto, contrastare la disaffezione e promuovere la riscoperta del proprio territorio, delle proprie tradizioni, della propria cultura locale come elementi formanti della propria identità, riflessioni sul valore della sostenibilità e sulla partecipazione dei cittadini per garantire questo principio (responsabilità, rispetto, valorizzazione). <p>Questi temi sono di interesse comune per tutte le città partner.</p> <p>In particolare, il territorio dell'Appennino tosco –Emiliano, già sede di Parco Nazionale ,ha ottenuto lo scorso anno il riconoscimento di riserva MaB Unesco. Il Programma MAB (Man and the Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle Riserve della Biosfera che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali. Scopo delle Riserve è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.</p> <p>Anche i territori di Kahla, Illingen e Voreppe insistono su siti di interesse paesaggistico e ambientale (Voreppe nel Parco della Chartreuse, Illingen ai margini della foresta Nera, Kahla in Turingia ,nella valle del Saale)</p>
Priorità europea	<p>DIBATTITO SUL FUTURO DELL'EUROPA</p> <p>È fondamentale raccogliere l'opinione dei cittadini più giovani su quale Europa vogliono e che cambiamenti ritengono opportuni. I cittadini europei dovrebbero discutere le azioni concrete intraprese dall'UE, sia internamente che a livello internazionale, ed esprimersi su come agire concretamente per creare un'Unione più democratica, in modo da coinvolgerli di nuovo nel progetto europeo. Si dovrebbe prestare particolare attenzione agli strumenti di partecipazione civica (come l'Iniziativa dei Cittadini Europei) e ai canali innovativi di partecipazione digitale. I progetti dovrebbero quindi favorire e incrementare la partecipazione civica e</p>

	<p>democratica a livello di Unione, promuovere la raccolta delle opinioni dei cittadini europei e non sulle politiche comunitarie, sfruttando appieno il potenziale offerto dalle nuove tecnologie digitali. Il dibattito dovrebbe raggiungere anche i cittadini che mettono in discussione l'UE o che sono indifferenti all'argomento.</p>
Attività	<p>Questa misura intende sostenere i progetti che fanno incontrare una pluralità di cittadini di città gemellate per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune e favorire lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.</p> <p>Si pensa ad un evento della durata di 4 giorni, dal 22 al 25 aprile 2017.</p> <p>La scelta del periodo è particolarmente significativa perché coincide con le commemorazioni della Liberazione d'Italia (25 aprile) e degli ultimi atti e conclusione della 2 guerra mondiale.</p> <p>L'Evento in programma favorirà anche lo sviluppo di una riflessione sul significato dei gemellaggi, sulle loro radici e sulla loro evoluzione.</p>